

**Repubblica Italiana**



## **REGIONE SICILIANA**

### **GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 283 del 6 luglio 2023.

“Lavori di ristrutturazione e riqualificazione della villa confiscata alla mafia denominata 'Villa Napoli' assegnata al Comune di Bagheria – Finanziamento a valere sulle risorse del capitolo 214920 del bilancio della Regione Siciliana”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione n. 418 del 19 novembre 2019, con la quale la Giunta regionale ha disposto di destinare parte delle risorse disponibili sul capitolo del bilancio della Regione n. 214920, al fine di porre in essere gli adempimenti volti all'acquisizione del Complesso termale di Acireale S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 13848 del 5 luglio 2023 e gli atti alla stessa acclusi, nella quale il Presidente della Regione rappresenta, preliminarmente, che il Prefetto di Palermo, con mail del 23 giugno 2023, ha trasmesso una bozza di Protocollo d'Intesa tra il

**Repubblica Italiana**



## **REGIONE SICILIANA**

### **GIUNTA REGIONALE**

Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana e il Comune di Bagheria, per la valorizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata, sito in Bagheria (PA), contrada Aspra, Corso Italia, n. 63, il quale immobile è stato assegnato, con provvedimento definitivo, al Comune di Bagheria per essere destinato a finalità sociali;

CONSIDERATO che, nella predetta nota presidenziale n. 13848/2023, si rappresenta, in particolare, che il Comune di Bagheria ha predisposto un apposito progetto che costituisce parte integrante del suddetto Protocollo d'Intesa, denominato “Orizzonti Liberi”, per il recupero del cespite sopra richiamato e la realizzazione di un centro estivo destinato a bambini e bambine di età compresa tra i sei e gli undici anni che si trovano in condizione di fragilità e di svantaggio socio-culturale e ambientale; che la Regione Siciliana, attraverso il Protocollo in argomento, si impegna a garantire al Comune di Bagheria, le risorse per il finanziamento degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione del citato immobile confiscato, e che, per tali interventi, il suddetto progetto “Orizzonti Liberi” prevede un piano economico di euro 231.087,80;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione, attesa la rilevanza dell'iniziativa sopra descritta, rimette all'esame della Giunta regionale con la medesima nota n. 13848/2023, la proposta di finanziamento degli interventi suindicati a valere sulle disponibilità del capitolo del bilancio della Regione n. 214920, intestato al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, Ragioneria generale della Regione, anziché sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, attingendo alle risorse disponibili per effetto del minore utilizzo delle somme finanziate con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 418/2019, rispetto all'importo deliberato, e sottopone, altresì, all'apprezzamento della Giunta regionale il Protocollo d'Intesa de quo al fine della successiva sottoscrizione;

RITENUTO di apprezzare quanto proposto dal Presidente della Regione;

SU proposta del Presidente della Regione,

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

**DELIBERA**

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta del Presidente della Regione di cui alla nota prot. n.13848 del 5 luglio 2023 e atti alla stessa acclusi, di apprezzare, al fine della successiva sottoscrizione, il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana e il Comune di Bagheria, per la valorizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata, sito in Bagheria (PA), contrada Aspra, Corso Italia, n. 63, e di finanziare gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione del citato immobile confiscato, a valere sulle disponibilità del capitolo del bilancio della Regione n. 214920, intestato al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, Ragioneria generale della Regione, anziché sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027.

Il Segretario  
BUONISI

Il Presidente  
SCHIFANI

MTC

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**IL PRESIDENTE**

Prot: 13848

- 5 LUG 2023

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione e riqualificazione della villa confiscata alla mafia denominata "Villa Napoli" assegnata al comune di Bagheria - Finanziamento a valere sulle risorse del capitolo 214920 del bilancio della Regione Siciliana.

Alla Segreteria di Giunta

e, p.c. Alla Ragioneria Generale

Con mail del 23/06/2023 S.E. il Prefetto di Palermo, dott.ssa Maria Teresa Cucinotta, ha trasmesso una bozza di Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana ed il Comune di Bagheria, finalizzato alla valorizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata sito in Bagheria (PA), contrada Aspra, Corso Italia, n. 63, assegnato con provvedimento definitivo al comune di Bagheria per destinarlo a finalità sociali.

Nell'ambito del Protocollo è previsto che la Regione si impegni ad individuare le risorse per il finanziamento degli interventi di riqualificazione del citato immobile confiscato, che sarà destinato alla realizzazione di un centro estivo destinato ai bambini di età compresa tra i 6 e gli 11anni che si trovano in condizione di fragilità e di svantaggio socio-culturale e ambientale (progetto "Orizzonti Liberi").

Con successiva mail del 28/06/2023 S.E. il Prefetto ha trasmesso il progetto "Orizzonti Liberi" proposto dal comune di Bagheria, quale parte integrante del Protocollo di intesa, che con riferimento ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile prevede un Piano economico dell'importo di € 231.087,80.

Attesa la rilevanza dell'iniziativa, si sottopone all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, la proposta di finanziamento dell'intervento suindicato a valere sulle disponibilità del capitolo 214920 del bilancio della Regione Siciliana (anziché sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027), attingendo alle risorse disponibili per effetto del minore utilizzo delle risorse finanziate con delibera della Giunta Regionale n. 418/2019 rispetto all'importo deliberato.

La Giunta regionale vorrà, altresì, apprezzare il citato Protocollo di intesa al fine della successiva sottoscrizione.

SCHIFANI

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**per la valorizzazione del bene confiscato alla criminalità organizzata sito in**  
**Bagheria (PA), contrada Aspra, Corso Italia, n. 63**

**TRA**  
**Il Ministero dell'Interno**

**la Regione Siciliana**

**il Comune di Bagheria**

di seguito anche nominate "Parti"

**PREMESSO CHE**

la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico è parte integrante della strategia economica e di bilancio del Governo in quanto, oltre ai benefici per la finanza pubblica connessi al recupero della spesa e alla riduzione del debito, ha implicazioni rilevanti per l'efficienza nella gestione degli stessi *asset* pubblici;

in tale ambito si inserisce il patrimonio costituito dai beni confiscati alla criminalità organizzata che può offrire una preziosa riserva di capacità logistica cui attingere per la disponibilità di spazi funzionali al perseguimento di rilevanti finalità pubbliche;

la restituzione alle comunità territoriali dei beni confiscati alle mafie costituisce uno strumento di grande valore rieducativo, non solo perché detti beni possono trasformarsi in opportunità occupazionali, generando lavoro che produce beni e servizi di pubblica utilità, ma anche perché gli stessi possono rappresentare luoghi di stimolo alla partecipazione civile, di inclusione sociale e di accoglienza e di costruzione di comunità solidali;

la Regione Siciliana condivide pienamente l'obiettivo del contrasto della criminalità organizzata da realizzarsi attraverso la restituzione dei beni confiscati alle Comunità locali, nonché mediante la promozione della cultura della legalità;

**VISTI**

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recepita dalla legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, il quale prevede che le Amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

il decreto-legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito, con modificazioni, nella legge 31 marzo 2010, n. 50, che ha istituito l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), subentrata in tutti i compiti attribuiti in precedenza all'Agenzia del Demanio in materia di gestione e di destinazione di beni confiscati in via definitiva alla criminalità organizzata;

il decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm.ii., recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;

il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - Regolamento(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

l'Accordo Istituzionale siglato tra la Regione Siciliana ed l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati (A.N.B.S.C.) il 2007 ed in particolare l'art. 4, comma 1, del predetto Accordo Istituzionale, in forza del quale, tra l'altro, la Regione si impegna a riservare risorse provenienti dai fondi europei e nazionali per il finanziamento delle iniziative di cui all'Accordo medesimo.

il decreto dell'ANBSC del 05/07/2018 con il quale l'immobile confiscato a Napoli Giuseppe e Di Carlo Francesca, nell'ambito del procedimento n. 932/2001 RGNR della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, con provvedimento divenuto irrevocabile il 24/04/2007, sito in Bagheria, contrada Aspra, Corso Italia n. 63, censito nel NCEU AL Foglio 8, Particella 2394, è stato assegnato al Comune di Bagheria per destinarlo a finalità sociali;

la delibera della Giunta Comunale di Bagheria del 28/12/2022, n. 294 con la quale il predetto bene è stato affidato all'Associazione Pro Loco Aspra;

#### CONSIDERATO CHE

il Comune di Bagheria ha predisposto un apposito progetto, che costituisce parte integrante del presente Protocollo, denominato "*Orizzonti Liberi*", per il recupero del bene sopra richiamato e la realizzazione di un centro estivo destinato a bambini e bambine di età compresa tra i 6 e gli 11 anni che si trovano in condizione di fragilità e svantaggio socio-culturale e ambientale;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CONVENGONO E STIPULANO  
QUANTOSEGUE

**Art. 1 - Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2 - Oggetto dell'Accordo**

1. Il Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana e il Comune di Bagheria, concordano sulla necessita di avviare, ciascuno per quanto di competenza, una di collaborazione finalizzata alla realizzazione del predetto progetto "*Orizzonti Liberi*".

**Art. 3 - Impegni delle Parti**

1. La Regione Siciliana, attraverso il presente Protocollo, si impegna garantire al Comune di Bagheria, in attuazione dell'art. 4, comma 1, del predetto Accordo Istituzionale Ierisorse, provenienti dai fondi europei e nazionali, per il finanziamento degli interventi di riqualificazione del citato immobile confiscato.
2. Il Ministero dell'Interno si impegna a sostenere le spese relative al funzionamento del centro estivo, limitatamente alla prima annualità di gestione.  
Si impegna, altresì, a garantire, in coordinamento con il Comune di Bagheria, i servizi di trasporto degli utenti del predetto centro estivo, nonché, attraverso le Fiamme Oro della Polizia di Stato, ad assicurare la vigilanza in acqua e la formazione sportiva.
3. Il Comune di Bagheria si impegna a coordinare tutte le attività concernenti la realizzazione delle opere di riqualificazione dell'immobile in argomento, avvalendosi delle strutture tecniche dell'Amministrazione comunale.  
Si impegna, altresì, a gestire integralmente il centro estivo oggetto della progettualità, avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione comunale e della collaborazione dell'Associazione "*Quarto Savona 15*" e dell'Associazione "*Pro Loco Aspra*".  
Si impegna, infine, a sostenere tutte le spese relative al funzionamento del centro estivo, per le annualità successive alla prima.

**Art. 4 - Tavolo Tecnico**

1. Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo le Parti costituiscono un apposito Tavolo Tecnico volto a monitorare la realizzazione della progettualità e a porre in essere tutte le azioni necessarie a garantirne l'esecuzione ovvero a superare eventuali criticità che dovessero emergere.
2. La composizione e le modalità organizzative di funzionamento del Tavolo saranno concordate, di volta in volta tra le Parti, in ragione della tematica da affrontare.

**Art. 5 - Durata e recesso**

1. Il presente Accordo avrà efficacia tra le Parti dal momento della sottoscrizione e per la durata complessiva di 3 (tre) anni. E' salvo il rinnovo scritto.
2. Le Parti potranno, in ogni momento apportare, di comune accordo, eventuali modifiche al presente Protocollo.

#### **Art 6 - Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti, in conseguenza della stipula del presente protocollo, verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
2. Titolari del trattamento sono, ciascuna per le proprie finalità istituzionali, il Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana e il Comune di Bagheria, ciascuno nella persona del suo legale rappresentante.

Palermo, 





COMUNE DI BAGHERIA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## ORIZZONTI LIBERI

*Centro estivo*

*Villa Napoli – bene confiscato alla mafia*

*Aspra – Bagheria*

Ente proponente:

Comune di Bagheria – Direzione Politiche Sociali, comune capofila del Distretto Socio Sanitario 39  
in collaborazione e co-gestione con l'Associazione Quarto Savona Quindici

Altri enti partner:

Regione Siciliana

Gruppi sportivi Fiamme Oro – Polizia di Stato

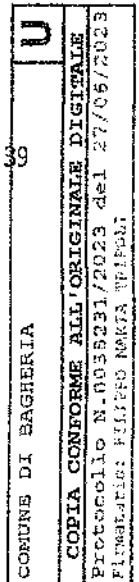
Polizia di Stato

ASP 6 – Palermo Consultorio Familiare

Caritas diocesana di Palermo

Caritas Cittadina di Bagheria

Associazione Proloco Bagheria-Aspra



### Proposta

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un centro estivo destinato a bambini e bambine di età compresa tra i 6 e gli 11 anni che si trovano in condizione di fragilità e di svantaggio socio culturale e ambientale presso una villa confiscata alla mafia nella disponibilità del comune di Bagheria denominata "Villa Napoli" che si trova a ridosso del litorale di Aspra. Il progetto prevede anche la riqualificazione e la ristrutturazione dell'immobile oltre che l'arredo e l'attrezzatura.



COMUNE DI BAGHERIA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

### Analisi del contesto

Il Distretto Socio Sanitario 39 è composto da cinque comuni: Bagheria, Ente capofila, Altavilla Milicia, Casteldaccia, Ficarazzi e Santa Flavia. La popolazione residente nei cinque Comuni del Distretto alla data del 31/12/2017 è di 99.334 abitanti, con una densità media di 856,78 abitanti per Km<sup>2</sup>. Il dato relativo alla popolazione attiva è di 63850 unità, di età compresa tra i 15 e i 64 anni, pari al 64,27% dell'intera popolazione, con un indice di dipendenza strutturale pari al 51,41%. Permanendo la condizione di crisi economico-finanziaria nel territorio distrettuale, si rileva un aumento delle richieste di sostegno al reddito, sintomo di una crescente situazione di disagio e dei livelli di povertà, di privazione e di emarginazione, in cui versano le famiglie.

Dall'analisi ragionata dei dati in possesso si registra un complessivo indebolimento delle reti di protezione primaria e maggiori rischi di isolamento ed esclusione sociale, soprattutto per alcuni gruppi e categorie di cittadini. In particolare i minori, quando sono privi di una reale tutela, gli anziani quando si trovano in difficoltà economiche e in precarie condizioni di salute, le persone con patologie mentali che spesso non sono sostenute nei processi di inclusione sociale, gli ex detenuti che, se non accompagnati con progetti mirati, rischiano l'esclusione sociale, ecc.

Vi sono, poi, situazioni di bisogno irreversibili, riconducibili alla presenza di invalidità gravi e permanenti, caratterizzate dalla "multiproblematicità" dello stato di disagio della persona, tali da richiedere un ricorso continuo alla struttura dei servizi. E' cambiato anche profondamente lo scenario sociale all'interno del quale si svolge l'azione delle famiglie: partecipazione della donna al mercato del lavoro, aumento delle separazioni coniugali, aumento delle famiglie monogenitoriali, prolungamento della permanenza dei figli presso la casa dei genitori, necessità di cura ed assistenza agli anziani, precarietà economica, mancanza di lavoro.

In un contesto sociale così complesso e variegato è d'obbligo considerare un fenomeno che recentemente ha assunto una rilevanza importante ovvero i nuclei socialmente disagiati, non esclusivamente per motivi riconducibili all'aspetto economico quanto piuttosto a motivi di integrazione sociale relativamente ai minori figli di genitori detenuti o che comunque rientrano nel circuito penale a vario titolo.

Il processo di interazione-integrazione già complesso per tali ragazzi in ambito scolastico potrebbe divenire ragione di "esclusione" da attività ludico-ricreative-formative; quindi è proprio a tali giovani che il progetto intende rivolgersi come opportunità e riconoscimento del loro essere parte della rete sociale di appartenenza. Il Comune di Bagheria ha stipulato una convenzione con UIEPE per l'inserimento nei lavori di pubblica utilità dei concittadini e delle concittadine che hanno commesso reati e inoltre il Servizio Sociale si prende carico delle famiglie e dei minori il cui genitore si trova in detenzione presso gli istituti penali. Soprattutto le donne, mogli di detenuti, sono seguite dal servizio sociale in collaborazione con alcuni enti del terzo settore e nello specifico grazie alla collaborazione con Caritas Diocesana di Palermo.



COMUNE DI BAGHERIA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

### **Destinatari**

I beneficiari saranno 120 bambini divisi in gruppi di 20 partecipanti. Ogni gruppo frequenterà il centro estivo per 15 giorni consecutivi dalle ore 9,00 alle ore 15,00. I destinatari saranno segnalati dai Servizi del Comune di Bagheria, dei comuni del distretto socio sanitario e del Comune di Palermo. Saranno coinvolte alcune mamme dei bambini e nello specifico le mogli dei carcerati che diverranno animatrici e inserite all'interno dell'equipè di lavoro del centro estivo.

### **Durata**

Il centro estivo avrà inizio il 10 giugno e ci concluderà il 10 settembre di ogni anno per tre anni consecutivi.

### **Attività di riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile**

L'azione prevede...

### **Spiaggia attrezzata e arredi per il centro estivo**

L'azione prevede di attrezzare la porzione di spiaggia pertinente alla villa confiscata con ombrelloni, sdraio, pedalò, canoe, per svolgere attività sportive e giochi acquatici in spiaggia. Le attività sportive saranno condotte dalle ragazze e i ragazzi delle Fiamme oro della Polizia di Stato. È prevista anche la pulizia quotidiana della spiaggia.

### **Arredo e attrezzatura villa per attività interne**

L'azione prevede l'acquisto di arredi interni per rendere funzionale la villa confiscata come centro estivo e per accogliere bambini e animatori. Necessità l'acquisto di una cucina, un frigo, una lavatrice, tavoli e sedie, stoviglie, asciugamani e materiale di consumo. È previsto l'acquisto di alcuni letti a castello per il riposo quotidiano dei bambini.

### **Attività educativa e animazione ludica**

Il Centro estivo prevede una giornata di sei ore, dal lunedì al venerdì, durante la quale i bambini verranno impegnati in attività ludiche, momenti di attività in mare e in spiaggia, merenda mattutina e mensa. La merenda sarà preparata in loco dagli animatori e dalle mamme che verranno coinvolte nel progetto. Il pasto verrà invece fornito da ditta esterna sia per i bambini che per gli animatori. Le attività saranno scandite da un cronoprogramma che avrà durata quindicinale. Sono previsti dei momenti di confronto e formazione per gli operatori e interventi ludico-formativi di educazione all'alimentazione e alla corporeità. Alla conclusione dei quindici giorni si prevede una gita fuori porta per bambini e operatori.



COMUNE DI BAGHERIA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**Risorse umane da impiegare:**

Il progetto prevede l'impiego di n. 4 educatori e n. 8 animatori, n. 3 unità di protezione civile e n. 2 operatori OSA. Sarà cura della Polizia di Stato garantire il trasporto dei bambini casa/centro estivo - centro estivo/casa. L'attività di sorveglianza in mare sarà garantita dagli sportivi delle Fiamme d'oro della Polizia di Stato.

Piano Economico Attività

risorse umane	costo orario	n. ore / giorni	n. operatori/ benef.	totale costo
Educatore	18,00	390	4	28.080,00
animatori	12,00	390	8	37440,000
protezione civile	10,00	150	3	4500,00
OSA	10,00	150	2	3000,00
servizi	costo unitario	giorni	beneficiari	totale
Pasto mensa	4,00	65	35	9100,00
merenda	1,50	65	35	3412,50
assicurazione	10,00		132	1320,00
investimenti				
arredi interni ( tavoli- sedie)	1500,00			1500,00
lavatrice	1000,00			1000,00
frigo	1000,00			1000,00
cucina	2000,00			2000,00
stoviglie	1000,00			1000,00
asciugamani	1000,00			1000,00
arredi da spiaggia	10000,00			10000,00
giochi	2500,00			2500,00
materiale di consumo	1500,00			1500,00
				<b>108.352,50</b>



COMUNE DI BAGHERIA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**Ristrutturazione dell'immobile**

I lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile saranno a carico della Regione Siciliana.

Piano economico ristrutturazione immobile

Importo dei lavori a base d'asta per la riqualificazione	157.813,74
Iva 22%	34.256,78
Progettazione esecutiva esterna	21.446,02
Imprevisti	15.571,26
Oneri di acceso in discarica	2.000,00
	<b>231.087,80</b>

**Sostenibilità**

Il progetto dopo l'avvio, potrà essere replicabile negli anni successivi, garantendo una continuità educativa per i minori, grazie alla sostenibilità economica di cui il Comune di si fa garante soprattutto per le voci "risorse umane" e "servizi" a valere su:

- Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori ( centri estivi) del Ministero della Famiglia annualità 2024 ( 60 mila euro circa)
- Fondo Povertà annualità 2020 già programmata dal Distretto Socio Sanitario 39 che prevede un intervento di educativa territoriale di 400 mila euro per i cinque comuni del distretto e che copriranno almeno due annualità ( 2024 – 2025)
- Fondo Povertà annualità 2021 da programmare che consentirà un servizio educativo territoriale per le annualità 2026- 2027.

Il sindaco

*Filippo Maria Tripoli*

**Firmato  
digitalmente da**

**FILIPPO MARIA TRIPOLI**

**CN = TRIPOLI  
FILIPPO MARIA  
C = IT**